

<b>DOMENICA 16 MAGGIO</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	09.30: Marco e Ignazio PRIME COMUNIONI 19.00: Maria e Salvatore
<b>LUNEDÌ 17 MAGGIO</b>	<b>BEATA ANTONIA MESINA</b>	18.15: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>MARTEDÌ 18 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.15 Santo Rosario 19.00: Piero
<b>MERCOLEDÌ 19 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.15: Santo Rosario a San Giuseppe 19.00: Domenico, Susanna e Maria
<b>GIOVEDÌ 20 MAGGIO</b>	<b>SAN BENARDINO DA SIENA</b>	
<b>VENERDÌ 21 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.15: Santo Rosario 19.00: Francesco Serra e Fam. Defunti
<b>SABATO 22 MAGGIO</b>	<b>SANTA RITA DA CASCIA</b>	18.15: Santo Rosario 19.00: Cresime
<b>DOMENICA 23 MAGGIO</b>	<b>PENTECOSTE</b>	09.30: Enrico PRIME COMUNIONI 19.00: Santa Messa



# L'Eco di San Giuseppe

Maggio 2021 Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe Anno IX N. 441  
Sito Internet: [www.parrocchiasangiuseppetortoli.it](http://www.parrocchiasangiuseppetortoli.it)

## LA MISSIONE DI FARE DEL MONDO UN BATTESIMO



**G**li sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne, fedeli e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto, e sono venuti tutti all'appuntamento sull'ultimo colle. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in uomini e donne che dubitano ancora, affidando proprio a loro il mondo e il Vangelo. Non rimane con i suoi ancora un po' di tempo, per spiegare meglio, per chiarire meglio, ma affida loro la lieta notizia nonostante i dubbi. I dubbi nella fede sono come i poveri: li avremo

sempre con noi. Gesù affida il vangelo e il mondo nuovo, sognato insieme, alla povertà di undici pescatori illetterati e non all'intelligenza dei primi della classe. Con fiducia totale, affida la verità ai dubitanti, chiama i claudicanti a camminare, gli zoppicanti a percorrere tutte le strade del mondo: è la legge del granello di senape, del pizzico di sale, della luce sul monte, del cuore acceso che può contagiare di vangelo e di nascite quanti incontra. Andate, profumate di cielo le vite che incontrate, insegnate il mestiere di vivere, così come l'avete visto fare a me, mostrate loro il volto alto e luminoso dell'umano. Battezzate, che significa immergete in Dio le persone, che possano essere intrise di cielo, impregnate di Dio, imbevute d'acqua viva, come uno che viene calato nel fiume, nel lago, nell'oceano e ne risale, madido d'aurora. Ecco la missione dei discepoli: fare del mondo un battesimo, un laboratorio di immersione in Dio, in quel Dio che Gesù ha raccontato come amore e libertà, come tenerezza e giustizia. Ognuno di noi riceve oggi la stessa missione degli apostoli: annunciate. Niente altro. Non dice: organizzate, occupate i posti chiave, fate grandi opere caritative, ma semplicemente: annunciate. E che cosa? Il Vangelo, la lieta notizia, il racconto della tenerezza di Dio. Non le idee più belle, non le soluzioni di tutti i problemi, non una politica o una teologia migliori: il Vangelo, la vita e la persona di Cristo, pienezza d'umano e tenerezza del Padre. L'ascensione è come una navigazione del cuore. Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo. È disceso (asceso) nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. "La nostra fede è la certezza che ogni creatura è piena della sua luminosa presenza" (Laudato si' 100), che «Cristo risorto dimora nell'intimo di ogni essere, circondandolo con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce» (Laudato si' 221). Buona settimana a tutti!

*Don Mariano e Don Evangelista*

# BACHECA DI SAN GIUSEPPE



Prove canto, ogni martedì e venerdì ore 19.30. Tutti siamo invitati a partecipare.



**ANNO DI SAN GIUSEPPE**

OGNI MERCOLEDÌ

**ORE 18.15**

SANTO ROSARIO  
A SAN GIUSEPPE

OGNI MERCOLEDÌ

SANTA MESSA  
IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Giovedì 20 maggio e venerdì 21 maggio (mattina) saremo assenti perché impegnati con il corso di aggiornamento.**
- **Sabato 22 maggio ore 10.00 confessioni bambini prima comunione e prove.**
- **Sabato 22 maggio ore 19.00 cresime.**



Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

Papa Francesco

## LETTERA ENCICLICA **FRATELLI TUTTI** DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE



11. Ma la storia sta dando segni di un ritorno all'indietro. Si accendono conflitti anacronistici che si ritenevano superati, risorgono nazionalismi chiusi, esasperati, risentiti e aggressivi. In vari Paesi un'idea dell'unità del popolo e della nazione, impregnata di diverse ideologie, crea nuove forme di egoismo e di perdita del senso sociale mascherate da una presunta difesa degli interessi nazionali. E questo ci ricorda che «ogni generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle generazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. È il cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno. Non è possibile accontentarsi di quello che si è già ottenuto nel passato e fermarsi, e goderlo come se tale situazione ci facesse ignorare che molti nostri fratelli soffrono ancora situazioni di ingiustizia che ci interpellano tutti».(8)

12. "Aprirsi al mondo" è un'espressione che oggi è stata fatta propria dall'economia e dalla finanza. Si riferisce esclusivamente all'apertura agli interessi stranieri o alla libertà dei poteri economici di investire senza vincoli né complicazioni in tutti i Paesi. I conflitti locali e il disinteresse per il bene comune vengono strumentalizzati dall'economia globale per imporre un modello culturale unico. Tale cultura unifica il mondo ma divide le persone e le nazioni, perché «la società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli».(9) Siamo più soli che mai in questo mondo massificato che privilegia gli interessi individuali e indebolisce la dimensione comunitaria dell'esistenza. Aumentano piuttosto i mercati, dove le persone svolgono il ruolo di consumatori o di spettatori. L'avanzare di questo globalismo favorisce normalmente l'identità dei più forti che proteggono sé stessi, ma cerca di dissolvere le identità delle regioni più deboli e povere, rendendole più vulnerabili e dipendenti. In tal modo la politica diventa sempre più fragile di fronte ai poteri economici transnazionali che applicano il "divide et impera".

LA FINE DELLA COSCIENZA STORICA

13. Per questo stesso motivo si favorisce anche una perdita del senso della storia che provoca ulteriore disgregazione. Si avverte la penetrazione culturale di una sorta di "decostruzionismo", per cui la libertà umana pretende di costruire tutto a partire da zero. Restano in piedi unicamente il bisogno di consumare senza limiti e l'accentuarsi di molte forme di individualismo senza contenuti.

Continua...